

**REVISORE UNICO**  
**Verbale n. 10 del 17 luglio**  
**COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE**

**Oggetto:** Parere su "*Variazione al Documento Unico di programmazione (DUP 2018) e adempimenti relativi al bilancio di previsione 2018/2020, assestamento di bilancio ai sensi dell'art 175 comma 8 del Dlgs 267/2000 e verifica degli equilibri ai sensi dell'art 193 comma 2 e seguenti del Dlgs 267/2000*"

**PREMESSA**

In data 3/5/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2017 (cfr relazione /verbale n 6 del 20/4/2018).

In data 28/2/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020 (cfr parere /verbale n 2 del 9/2/2018) con la allegata documentazione del pareggio di bilancio ai fini dei vincoli di finanza pubblica di cui al D.M 30 marzo 2016.

In data 31/5/2018 il Consiglio Comunale ha approvato una variazione di bilancio alla annualità 2018 e applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017;

In data 17/07/2018 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.





## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

I responsabili dei servizi hanno comunicato le seguenti informazioni:

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui.
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

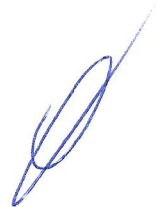
I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

- 1) In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo ritenendo di mantenere pertanto l'importo iniziale:

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio 2018/2020 annualità 2018 proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, per titoli, come segue:



TITOLO	ANNUALITA' 2018 COMPETENZA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.211,60	-	4.211,60
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.226.518,22	-	1.226.518,22
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	437.660,00	-	437.660,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.085.277,00	2.794,00	5.088.071,00
2	Trasferimenti correnti	299.300,00	12.000,00	311.300,00
3	Entrate extratributarie	1.133.650,00	-	1.133.650,00
4	Entrate in conto capitale	1.825.000,00	4.150,00	1.829.150,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.805.922,00	-	1.805.922,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	682.000,00	-	682.000,00
<b>totale</b>		<b>10.831.149,00</b>	<b>18.944,00</b>	<b>10.850.093,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>12.499.538,82</b>	<b>18.944,00</b>	<b>12.518.482,82</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	6.530.098,60	14.794,00	6.544.892,60
2	Spese in conto capitale	3.481.518,22	4.150,00	3.485.668,22
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-		-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.805.922,00	-	1.805.922,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	682.000,00	-	682.000,00
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>12.499.538,82</b>	<b>18.944,00</b>	<b>12.518.482,82</b>



TITOLO	ANNUALITA' 2018 CASSA			
		BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	746.199,78		746.199,78
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.373.225,08	2.794,00	6.376.019,08
2	Trasferimenti correnti	344.595,32	12.000,00	356.595,32
3	Entrate extratributarie	2.037.028,10	-	2.037.028,10
4	Entrate in conto capitale	2.094.526,59	4.150,00	2.098.676,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.805.922,00	-	1.805.922,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	750.326,35		750.326,35
<b>totale</b>		<b>13.405.623,44</b>	<b>18.944,00</b>	<b>13.424.567,44</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>14.151.823,22</b>	<b>18.944,00</b>	<b>14.170.767,22</b>
1	Spese correnti	7.062.005,75	14.794,00	7.076.799,75
2	Spese in conto capitale	3.555.067,34	4.150,00	3.559.217,34
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-		-
4	Rimborso di prestiti	-		-
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	1.805.922,00		1.805.922,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	832.747,22		832.747,22
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>13.255.742,31</b>	<b>18.944,00</b>	<b>13.274.686,31</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>896.080,91</b>	<b>-</b>	<b>896.080,91</b>

Le variazioni sono così riassunte:

**PARTE CORRENTE - annualità 2018**

Maggiori entrate	22.300,00	
Minori entrate	7.506,00	
<b>TOTALE</b>		<b>14.794,00</b>
Minori spese	5.785,00	
Maggiori spese	20.579,00	
<b>TOTALE</b>		<b>14.794,00</b>

**PARTE INVESTIMENTI - annualità 2018**

Maggiori entrate	4.150,00	
Minori entrate	0,00	
<b>TOTALE</b>		<b>4.150,00</b>
Minori spese	16.400,00	
Maggiori spese	20.550,00	
<b>TOTALE</b>		<b>4.150,00</b>

Visto inoltre che, come riportato testualmente nella proposta di delibera:

*".... a seguito di probabile assunzione di mutuo nell'esercizio 2018, da parte dell'Unione della Romagna Faentina relativamente ad un progetto di "Ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica" del Comune di Castelbolognese, si ritiene di dover adeguare gli esercizi 2019 e 2020 inserendo la quota di rimborso della rata del mutuo nella parte corrente del Bilancio di previsione dell'Ente",*

DEVONO essere variati anche gli esercizi 2019 e 2020 come da tabella allegata:

<b>ESERCIZIO 2019 - parte corrente</b>		
<b>MAGGIORI SPESE</b>		
- rimborso quota rata mutuo illuminazione pubblica	110.000,00	
<b>MINORI SPESE</b>		
- utenze illuminazione pubblica e quote trasferimento all'URF	110.000,00	

<b>ESERCIZIO 2020 - parte corrente</b>		
<b>MAGGIORI SPESE</b>		
- rimborso quota rata mutuo illuminazione pubblica	110.000,00	
<b>MINORI SPESE</b>		
- utenze illuminazione pubblica e quote trasferimento all'URF	110.000,00	

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Revisore Unico, prende atto che con le variazioni proposte sono assicurati gli equilibri richiesti ed è assicurato l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza. (si rimanda agli allegati alla bozza di delibera di consiglio comunale).

### CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati come da certificazioni conservate agli atti dei Servizi Finanziari
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 17 luglio 2018

